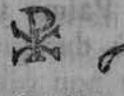
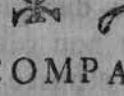
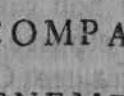
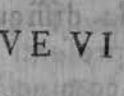


HILARI VIVAS 
 IN DEO 
 HERACLIE  COMPARE
 RISVVAE  BENEME
 RENTI FECIT QVE VI
 XIT ANIS XXI IN PA
 CE  LIBERI VIVAS IN



RISPOSÌ, parere a me, che l'Iscrizione fosse posta a tre persone, cioè a due maschi, e una femmina. In primo luogo si trova *Hilario* in quel Vocativo HILARI VIVAS IN DEO: la qual formola è frequente ne' titoli sepolcrali de gli antichi Cristiani, e chiaramente fa conoscere un Cristiano, massimamente colla giunta del Monogramma , che come ognun sa, vuol dire *Christos*, cioè Cristo Signor nostro. L'altro uomo è *Liberio* nel fine dell'Iscrizione, cioè nel Vocativo LIBERI VIVAS IN . Fra essi è posta *Heracia Compar*, cioè *Moglie* di Hilario, o pur di Liberio. L'altra formola IN PACE anch'essa conferma, ch'essa Heracia era Cristiana, e passata a miglior vita. Trovansi ne gli antichi monumenti delle formole, dalle quali con sicurezza o almeno per lo più si ricava, trattarsi ivi di una persona professante la Fede di Cristo. Tali sono per esempio IN PACE: DEPOSITVS: IN SECVLO: DECCESSIT: DORMIT: RECESSIT: REQVIESCIT: QVIESCIT: BONNAE MEMORIAE: VIVAS: VIVE IN DEO, IN CHRISTO: IN SOMNO PACIS. E ciò parimente risulta da varj Simboli, descritti ed illustrati dall'Aringhi nella Roma Sotterranea. Vedi la mia Raccolta di antiche Iscrizioni, dove non poche ne ho dato di appartenenti a' Cristiani. Alcuna ne aveva io rapportato in quest'Opera; ma stimo ora superfluo il darle di nuovo. Torniamo ora all'Iscrizione suddetta esistente in Padova. Se noi badiamo alle parole, nien segno esse ci somministrano; che que' Cristiani sofferissero la morte per amore di Cristo. La sola si-